

Se il buongiorno si vede da “Il Mattino”...

Una colata di fango e polemiche sui medici di famiglia arriva dal quotidiano “Il Mattino” di Napoli. Dopo aver promosso un Forum interamente dedicato alla sanità in Campania, il giornale ha pubblicato in prima pagina un articolo a dir poco polemico intitolato “Medici di famiglia, la rendita intoccabile”

Elisa Buson

Medici di famiglia? Una categoria finita nelle retrovie del Ssn, “barricata nelle trincee delle rendite di posizione”, una corporazione che vuole difendere la sua “attività professionale protetta, poco impegnativa e ben retribuita”. Questi sono solo alcuni passaggi dell’articolo di **Antonio Galdo**, pubblicato di recente sul *Mattino* che ha suscitato indignazione e polemiche. I Mmg forti della loro rendita di posizione avrebbero messo in difficoltà l’intero sistema sanitario, specialmente il Pronto Soccorso sempre più intasato. Richiamando per l’ennesima volta l’immagine del dottor Tersilli, il medico della mutua interpretato da Alberto Sordi, Galdo punta il dito contro chi ha azzeppato la riforma avviata dall’ex Ministro Balduzzi, criticando l’attuale titolare del dicastero della Salute Beatrice Lorenzin (“molto sensibile alle sirene delle corporazioni”) con cui si sarebbe tornati indietro, “con il passo del gambero all’italiana, alla più tenue e opaca sperimentazione”.

► Le reazioni e i sospetti

I medici di famiglia, hanno reagito a questo attacco in maniera un po’ scomposta. Dopo le prime repliche stizzite di singoli medici su vari *blog* campani, hanno alzato la voce i sindacati, primo fra tutti lo Snam, con il presidente nazionale **Angelo Testa** che chiede l’intervento immediato

della FNOMCeO.

“Francamente - afferma Testa - in oltre vent’anni di sindacalismo attivo non avevo mai visto così tante inesattezze messe ad arte in sequenza tanto cattiva quanto espressione lontana anni luce dalla realtà”. “Non mi è chiaro se questo signore - continua **Giorgio Massara**, presidente di Snam Campania - è andato completamente fuori tema o è ispirato da chi ha forti interessi a delegittimare un comparto, la Medicina Generale, che il nostro non sa o finge di non sapere, è il più gradito dai cittadini. Allora perché questa operazione di denigrazione? Qualche idea l’abbiamo ed indagheremo per averne la conferma”.

Sospetti altrettanto pesanti vengono sollevati da **Silvestro Scotti**, vice segretario vicario Fimmg. “L’articolo di Galdo è stato pubblicato non solo su *Il Mattino*, ma anche sul *Corriere Adriatico* nella stessa giornata e il giorno successivo sul *Quotidiano di Puglia*”, ricorda Scotti. “Sono tre testate appartenenti tutte alla stessa linea editoriale: evidentemente c’è un progetto. Le ipotesi sono due: o il giornalista sta preparando una provocazione per pubblicizzare un suo nuovo libro, oppure - prosegue Scotti - c’è stato un input da parte dell’editore. Non vorremmo che il progetto della medicina territoriale stia determinando qualche problema a qualche cosiddetto potere forte”.



Attraverso il presente QR-Code è possibile ascoltare con tablet/smartphone l’intervista a Silvestro Scotti

